

Commento ai Documenti

La lettura dei documenti sulle Autorizzazioni e sui Controlli inducono i Cittadini a porsi le seguenti domande:

- ❖ Se le leggi prevedono tutte le condizioni restrittive a tutela di un ambiente già molto inquinato e urbanizzato come il nostro, così come è riportato nel documento redatto dai Comitati e dalle Associazioni Ambientaliste, perché l'Autorizzazione della Provincia rilasciata alla Engelhard non le prevede allo stesso modo?
- ❖ Perché l'autorizzazione è stata rilasciata in tutta fretta quando la legge concedeva altri due mesi di tempo? Esistono molti dubbi di legittimità nella modalità con cui è stata presentata la domanda, cioè come "ampliamento e/o ristrutturazione insediamento e/o sistema di depurazione che comporti variazione qualitativa o quantitativa dello scarico preesistente" dal momento che lo scarico autorizzato in precedenza riguardava un altro impianto. Se invece si fosse trattato di un nuovo impianto l'Autorizzazione sarebbe stata ugualmente rilasciata?
- ❖ Perché la nuova Autorizzazione ha sostituito la precedente tenendo come riferimento solo il DLgs 152/99 senza tenere in minima considerazione il DLgs 372/99 che ha condizioni più restrittive prevedendo la "Autorizzazione integrata Ambientale" e che soprattutto individua gli uffici presso i quali sono depositati i documenti e gli atti inerenti il processo produttivo, al fine della consultazione del pubblico?
- ❖ Perché viene concesso all'Azienda di effettuare i controlli su sé stessa e perché l'Arpa fa i controlli con preavviso, secondo le esigenze aziendali, quando si ha a che fare con impianti, sia quello di pirolisi dei catalizzatori esausti che quello di trattamento delle loro ceneri, quando esiste un'ampia variabilità del contenuto di sostanze pericolose nei due processi e quindi si prestano ad analisi strumentali?
- ❖ Come mai, alla richiesta dei Comitati di eventuali superamenti dei limiti di sostanze pericolose nelle acque reflue negli ultimi 20 anni, ne sono risultati solo due con relative diffide?
- ❖ Come mai, di queste due diffide, una risale al 1999 e riguarda semplicemente le acque provenienti dai bagni e dalle cucine? E come mai sono risultati superiori ai limiti solo i prelievi effettuati il 28 aprile 2003 per "*rame, cadmio, piombo, azoto ammoniacale e materiale in sospensione*", dopo cioè che il Ministero aveva chiesto chiarimenti agli Enti preposti avendo ricevuto il testo dell'interpellanza scritta dall'On. Giordano già dal 1 aprile 2003? E come mai l'Arpa ha comunicato al 2° servizio della Provincia i dati per la diffida 4 mesi dopo (nota del 28/8/03, ricevuta il 16/09/03)? E poi, l'Arpa ha trasmesso tempestivamente il certificato delle analisi chimico-fisiche alla Regione Lazio e/o alla Procura della Repubblica? E infine quali provvedimenti sono stati presi?
- ❖ Come mai negli ultimi 20 anni la Engelhard ha ricevuto una sola diffida e solo per il superamento dei limiti delle polveri provenienti da due camini dell'inceneritore? E come mai ciò è accaduto solo dopo le interpellanze parlamentari ed alla vigilia dell'adeguamento dell'impianto probabilmente obsoleto da diversi anni?
- ❖ Ma l'esistenza di tante leggi in tema ambientale serve davvero a creare Autorizzazioni più efficaci per prevenire l'inquinamento ambientale, oppure, al contrario, permette di scegliere "legittimamente" quelle che fanno più comodo o che ne facilitano l'elusione?
- ❖ Il fatto che nelle Aziende i controlli vengano pagati per legge dal controllato ha contribuito a portare al caso Parmalat. E' possibile che in tema ambientale succeda la stessa cosa?
- ❖ Non è forse giunto il momento di fare qualcosa di serio per l'Ambiente e per la Salute dei Cittadini?